



Da Roma

Cataldo Greco

Quando l'archeologia fa luce sul contenuto dei Vangeli. In uno scavo sistematico ad opera dell'Israel Antiquities Authority, nella zona sud-occidentale di Gerusalemme, vicino al villaggio di En Karem, è stato scoperto il più completo bagno rituale (Mikhvè), risalente al tardo periodo del secondo tempio, vale a dire appena dopo la morte e la resurrezione di Gesù (poco dopo il 30 d.C.). Si tratta di un'ampia struttura con diverse camere e spazi circolari per le abluzioni che i fedeli di religione ebraica, seguendo gli insegnamenti della Torah (la Bibbia ebraica), facevano prima di entrare al tempio per pregare e in generale prima di ogni momento di preghiera.

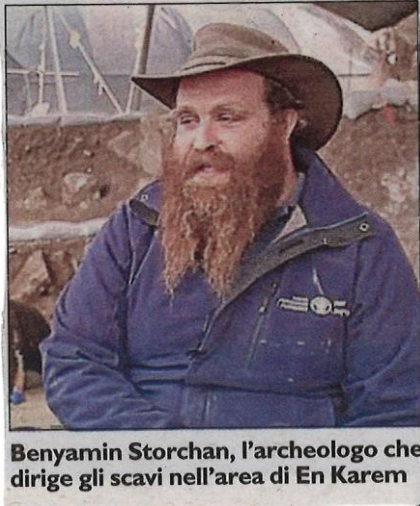
Il complesso sacro si trova in una pittoresca valle dove ci sono antichi insediamenti agricoli e si affaccia sul villaggio di En Karem, tra valli di ulivi e distese di vigneti e alberi di agrumi. La sua importanza sta proprio nel luogo dove sorge: perché ad En Karem è ambientato il famoso episodio, narrato dal Vangelo di Luca (Lc 1,39-56), in cui Maria, incinta di Gesù, andò a far visita alla cugina Elisabetta, a sua volta in attesa di Giovanni Battista; e - viene detto - poco prima di entrare nella casa di Zaccaria, padre di Elisabetta, la Vergine in segno di rispetto si lavò le mani con acqua pura e si dissetò.

E verosimilmente in una struttura simile a quella appena ritrovata che avvenne il gesto, semplice e solenne, della Madonna, nel rispetto assoluto delle leggi ebraiche che prevedevano anche per un invitato una sorta di purificazione prima di entrare nell'abitazione di chi lo ospitava. Il bagno rituale rinvenuto nei pressi di En Karem è tra i più completi finora ritrovati in Israele, e in altri luoghi dell'Impero romano e bizantino, dove fu forte la presenza di comunità ebraiche.

Secondo l'archeologo Benjamin Storchan, Direttore delle operazioni di scavo: «Numerosi bagni rituali sono stati riportati alla luce a Gerusalemme negli ultimi anni, ma il sistema di approvvigionamento idrico che abbiamo scoperto in questo scavo è unico e insolito. Il bagno rituale consiste di una camera sotterranea raggiungibile attraverso una serie di passaggi o canali. Il Mikhvè riceveva l'acqua piovana da tre vasche di raccolta (chiamate Otzar, come è scritto nell'Antico

DENTRO LA STORIA

**Il direttore degli scavi archeologici:
«La struttura risale al 30 dopo Cristo
È la più completa mai ritrovata»**



Benyamin Storchan, l'archeologo che dirige gli scavi nell'area di En Karem

Testamento) che erano scavate sul tetto del bagno e l'acqua pura era convogliata all'interno della camera attraverso i canali».

È probabile che a causa del clima particolare della regione attorno a Gerusalemme (abbondanti piogge o addirittura nevicate in inverno e spiccata aridità in estate) gli abitanti abbiano trovato particolari tecniche di costruzione sempre valide per raccogliere e conservare ogni goccia d'acqua, che doveva essere totalmente piovana e non "inquinata" dal contatto con mani umane.

Anche il bagno appena scoperto si rivela conforme alle leggi della Kashrut (l'adeguatezza e l'idoneità alle leggi ebraiche): l'acqua viene raccolta naturalmente da strutture in argilla o terracotta e in parte convogliata in anfore purificate, senza intervento diretto dell'uomo e senza che essa filtri nella terra grazie al fatto che il bagno è stato trattato con una speciale malta.

Dopo tre guerre giudaiche (70, 117 e 135 d.C.), quando il giogo romano si inasprì, sotto Adriano, vennero limitate e in gran parte proibite le più radicali tradizioni ebraiche (la stessa Gerusalemme ebbe il nome latinizzato in *Aelia Capitolina*), il bagno rituale non venne più utilizzato e venne progressivamente coperto da costruzioni più recenti: il luogo servì da cava e i canali della Mikhvè furono riempiti di terra.

Nel corso del XX secolo la camera di immersione, che restava ancora visibile, fu pulita e riutilizzata come semplice cisterna tramite un'apertura rotonda nel suo soffitto; oggi finalmente l'importante struttura è stata recuperata e può essere studiata per intero